



COMUNE DI CARINOLA
Provincia di Caserta
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Settore Affari Generali
Piazza O.Mazza -0823/734205 Fax 0823/939159

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

n. 60 del 20.05.2015

Oggetto: Appello pro-archivio di Stato di Caserta. Adesione.

L'anno duemilaquindici il giorno 20 del mese di Maggio alle ore 11.50 nella sala delle adunanze del Comune suddetto si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei seguenti Signori:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
DE RISI LUIGI SALVATORE A.	Sindaco	X	
DEL PRETE GIUSEPPE	Assessore		X
D'ANGELO MARIA TERESA	Assessore	X	
MARRESE ANTIMO	Assessore	X	
NARDELLI ANTONIO	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio Licciardi.

Constatato il numero legale il Sindaco, Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

In prosieguo

VISTA la proposta di deliberazione allegata e ritenuto di approvarla integralmente.

VISTI i pareri sulla stessa espressi ai sensi dell'art.49 del Digs.267/2000.

Con voti unanimi e favorevoli.

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di deliberazione in oggetto indicata e allegata ;
Di dichiarare il presente atto, con separata votazione unanime, favorevole e palese,
immediatamente eseguibile stante l'urgenza di darne seguito.
Letto confermato e sottoscritto.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del Sindaco

PREMESSO che l'*Archivio di Stato di Caserta* fu istituito nel 1812, quale Archivio provinciale di *Terra di Lavoro* per poi essere nominato nel 1814 archiviario, nel 1865 venne inquadrato nell'organizzazione archivistica statale alle dipendenze dell'Amministrazione provinciali, dal 1932 gli archiviari divennero Archivi Provinciali e passarono alle dirette dipendenze dello Stato, mentre quello di Caserta a seguito della soppressione della *Provincia di Terra di Lavoro* (1927) divenne "*Archivio di Stato*" a tutt'oggi rappresenta una fonte informativa e culturale indispensabile ed irrinunciabile;

VISTO l'invito del Comitato **PRO ARCHIVIO DI STATO DI CASERTA** ad aderire all'Appello inviato al **Presidente del Consiglio e al Ministro del MIBACT** nel quale si chiede al **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo** di voler applicare quanto già stabilito nel Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.Lgs. 42/2004), individuando nella **Reggia di Caserta** la nuova e definitiva sede dell'*Archivio di Stato di Caserta*, che si allega al presente deliberato per farne parte integrante e sostanziale e che qui si intende integralmente riportato;

DATO ATTO che dal 1974 l'*Archivio di Stato di Caserta* viene ospitato in un edificio adibito per civili abitazioni e soprattutto in locali angusti non idonei alla corretta conservazione della pregevole documentazione ed inadeguati a garantire una decorosa accoglienza di studiosi provenienti da ogni parte del mondo.

RITENUTO doveroso aderire a tale appello al fine di evitare che la documentazione archivistica conservata presso l'*Archivio di Stato di Caserta*, da prodotta dalle amministrazioni periferiche dello Stato nell'antica provincia di *Terra di Lavoro* e nell'odierna provincia di Caserta e, soprattutto, da importanti donazioni di fondi archivistici di rilevante interesse storico-culturale vada irrimediabilmente perduta,

VISTO l'*Appello pro Archivio di Stato Caserta* e le *Adesioni* allo stesso;

VISTA la *Lettera* inviata al **Presidente del Consiglio dei Ministri** e al **Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica da parte del responsabile competente ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/2000 e dato atto che il presente atto non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta ulteriore impegno di spesa o diminuzione di entrate;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati

APPELLO PRO ARCHIVIO DI STATO DI CASERTA

Dott. Matteo Renzi

Presidente del Consiglio dei Ministri - Roma

On. Dario Franceschini

Ministro del MIBACT - Roma

I cittadini della provincia di Caserta, in piena sintonia e accordo con le comunità scolastiche, culturali, ecclesiali, accademiche e con gli ordini professionali del territorio, denunciano la totale disattenzione delle istituzioni nazionali e locali per la deplorable situazione dell'Archivio di Stato di Caserta, istituto che, per specifico compito di legge, conserva documentazione storica delle amministrazioni periferiche dello Stato Italiano (e di quelle preunitarie) di primaria importanza per l'antica provincia di Terra di Lavoro, il cui vasto territorio si estendeva fino al basso Lazio, e per l'attuale provincia di Caserta.

Da oltre quarant'anni i direttori pro tempore e gli archivisti di Stato si battono per ottenere una sede degna.

Infatti, dal 1974 l'Archivio è costretto in angusti locali (appartamento e cantinati) di un condominio per civili abitazioni assolutamente inadeguato per svolgere l'azione culturale e divulgativa istituzionale e certamente non idonei (sia in termini quantitativi che qualitativi) alla corretta conservazione della documentazione e all'accoglienza di studiosi provenienti da ogni parte del mondo.

Sin dal 1995 l'edificio storico dell'ex caserma Pollio, ubicato nell'emiciclo antistante la Reggia, è stato destinato ad ospitare l'Archivio di Stato di Caserta. Nonostante ciò, si è inspiegabilmente preferito in questi anni continuare a sborsare un fitto pari a circa 20.000,00 euro mensili, mentre risultano solo in minima parte realizzati i lavori di adeguamento della nuova sede, per i quali sono stati già spesi svariati milioni di euro.

Va segnalato, inoltre, che una cospicua porzione della documentazione storica di pertinenza dell'Archivio - la cosiddetta "Sezione Reggia" - è già ospitata presso Palazzo Reale ed è inspiegabilmente gestita dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici Paesaggistici Storici Artistici Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento, contro ogni previsione di legge.

Non sono chiare nemmeno le motivazioni che tuttora impediscono la collocazione del patrimonio archivistico negli immensi spazi della Reggia

vanvitelliana, resi disponibili dal recente abbandono da parte dell'Aeronautica Militare e restituiti, finalmente, «alla loro esclusiva destinazione culturale, educativa e museale» (cf. Legge n. 106 del 29.07.2014, art. 3, comma 2).

Ciò consentirebbe di riunire un patrimonio documentale tra i primi in Italia per consistenza ed importanza, di offrire la possibilità agli archivisti di poter espletare in totale sicurezza le proprie funzioni, agli studiosi di potersi dedicare con tranquillità alle proprie ricerche in un ambiente confortevole e ricco di storia e all'Archivio di realizzare con dignità gli eventi promozionali, educativi, divulgativi e culturali cruciali nella propria missione.

Si chiede, pertanto, al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo di voler applicare quanto già stabilito nel *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio* (D.Lgs. 42/2004), individuando nella Reggia di Caserta la nuova e definitiva sede dell'Archivio di Stato di Caserta e mettendo in campo iniziative tese ad evitare che:

- 1) la documentazione archivistica, prodotta dalle amministrazioni periferiche dello Stato nell'antica provincia di Terra di Lavoro e nell'odierna provincia di Caserta e costituita anche da importanti donazioni di fondi archivistici di rilevante interesse storico-culturale da parte di eminenti personalità, vada irrimediabilmente perduta, a causa delle continue e malsane infiltrazioni d'acqua negli attuali locali di deposito;
- 2) le norme di sicurezza vengano puntualmente disattese, mettendo a repentaglio l'incolumità fisica dei dipendenti e degli studiosi;
- 3) l'esborso di esorbitanti ed ingiustificati fitti passivi continuino a gravare sulle spalle dei cittadini;
- 4) l'inadeguatezza dell'attuale sede continui ad essere un vero e proprio ostacolo alla ricerca per il gran numero di studiosi italiani e stranieri che quotidianamente frequenta l'Archivio di Stato di Caserta.

Nell'articolo 9 della *Costituzione* si dichiara che la Repubblica Italiana «promuove lo sviluppo della cultura e della ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». Le istituzioni nazionali e locali, pertanto, non disattendano quanto già prescritto e si impegnino con tutte le loro forze a far sì che un territorio già martoriato da endemici problemi non venga privato anche della propria memoria storica, fondamento dell'identità e del riscatto di una comunità.

Caserta, 30.01.2015


† Il Comitato Pro Archivio di Stato
Pro. Montanari

Seguono Adesioni: Allegato 1a - Allegato 1b

Comitato pro Archivio di Stato di Caserta

Egregio Signor Presidente Renzi,

Egregio Signor Ministro Franceschini,

 con la presente si inoltra in allegato l'*Appello pro Archivio di Stato di Caserta*,
con le prime adesioni, raccolte in meno di una settimana.

L'*Appello* è stato promosso dall'omonimo Comitato, formato da diversi cittadini e istituzioni culturali del territorio, costituitosi in Caserta, presso la Biblioteca Diocesana, in data 26 gennaio 2015, con sede presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "S. Pietro", Piazza Duomo, 11 (Tel/Fax 0823.214557 – Mobile 347.0843177) – 81100 Caserta, comitatoproarchiviocaserta@gmail.com.

In attesa di un positivo riscontro, si inviano sinceri auguri di buon lavoro.

Caserta, 9 febbraio 2015.

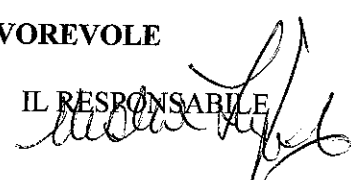

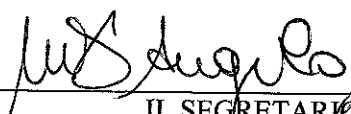
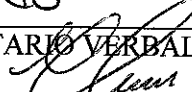
Il Comitato




COMUNE DI CARINOLA
PROVINCIA CASERTA

=====

Settore Affari Generali
Piazza O. Mazza - 0823/734205 FAX:0823/939159

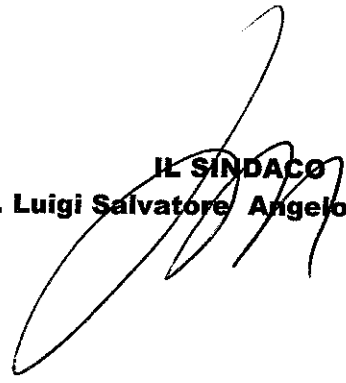
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE	
UFFICIO PROPONENTE:	AA.VE.
SERVIZIO INTERESSATO:	
OGGETTO:	Appello pro-rechinò di Stefano di Cesare. Adesione
ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 sulla proposta di deliberazione, i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa FAVOREVOLE Data 2/5/2015 IL RESPONSABILE 
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt.49, comma 1 e 147 bis comma 1, D.Lgs 267/2000 parere favorevole di regolarità contabile. FAVOREVOLE Data IL RESPONSABILE
Data della seduta 20-05-2015	La presente proposta è stata APPROVATA dalla Giunta: FIRME:  
Ore 11,50	
DELIBERAZIONE N. 60	IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE 

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Antonio Licciardi)



IL SINDACO
(Dott. Luigi Salvatore Angelo De Risi)



PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, iscritta al n. 387 del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.
Li 21-05-2015

Il Messaggio Comunale



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.